

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
 TIPO: 1 *fondovalle stretti*
 VARIANTE: a *molto stretti e scarsamente differenziati rispetto al pedecolle*

SCHEDA
1.a - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

- Casentino**
- 1 fondovalle del T. Gressa
- 2 fondovalle del T. Sova
- Valtiberina**
- 3 valle della Centena
- Valdarno**
- 4 vallecchia del T. Faltognano
- 5 vallecchia di Busseto
- Valdichiana e area aretina**
- 6 Rio del Tegoletto
- 7 Fosso Infernaccio e Torrente Leprone
- 8 Fosso Gargaiolo
- 9 Basso corso del Fosso Vescina
- 10 Fosso Cerpella
- 11 Rio della Pescaia
- 12 Fosso Bagnolo a nord di Tregozzano
- 13 Torrente Castro
- 14 Torrente Bicchieraia e Fosso di Covole
- 15 Alto corso del Vingone
- 16 Fosso Erpicone
- 17 Reglia Vecchia presso Fratticciola
- 18 Valcapraia a est di Montecchio di Cortona
- 19 Fosso Molinaccio presso Rinfrena
- 20 Fosso Masorone presso Gabbiano
- 21 Reglia delle Chianacce

STRUTTURE AGRONOMICHE	
accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria discontinua	
frangiate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	
rada	•
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	•
regolare pluriorientata	
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei (area aretina)	•
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	
a densità bassa (area aretina)	•
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni: («Direttissima» nel cortonese)	•

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 1 fondovalle stretti

VARIANTE: a molto stretti e scarsamente differenziati
rispetto al pedecolle

SCHEDA

1.a - b

Area campione : fondovalle del fosso Masorone presso Gabbiano (luogo 20)



Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000

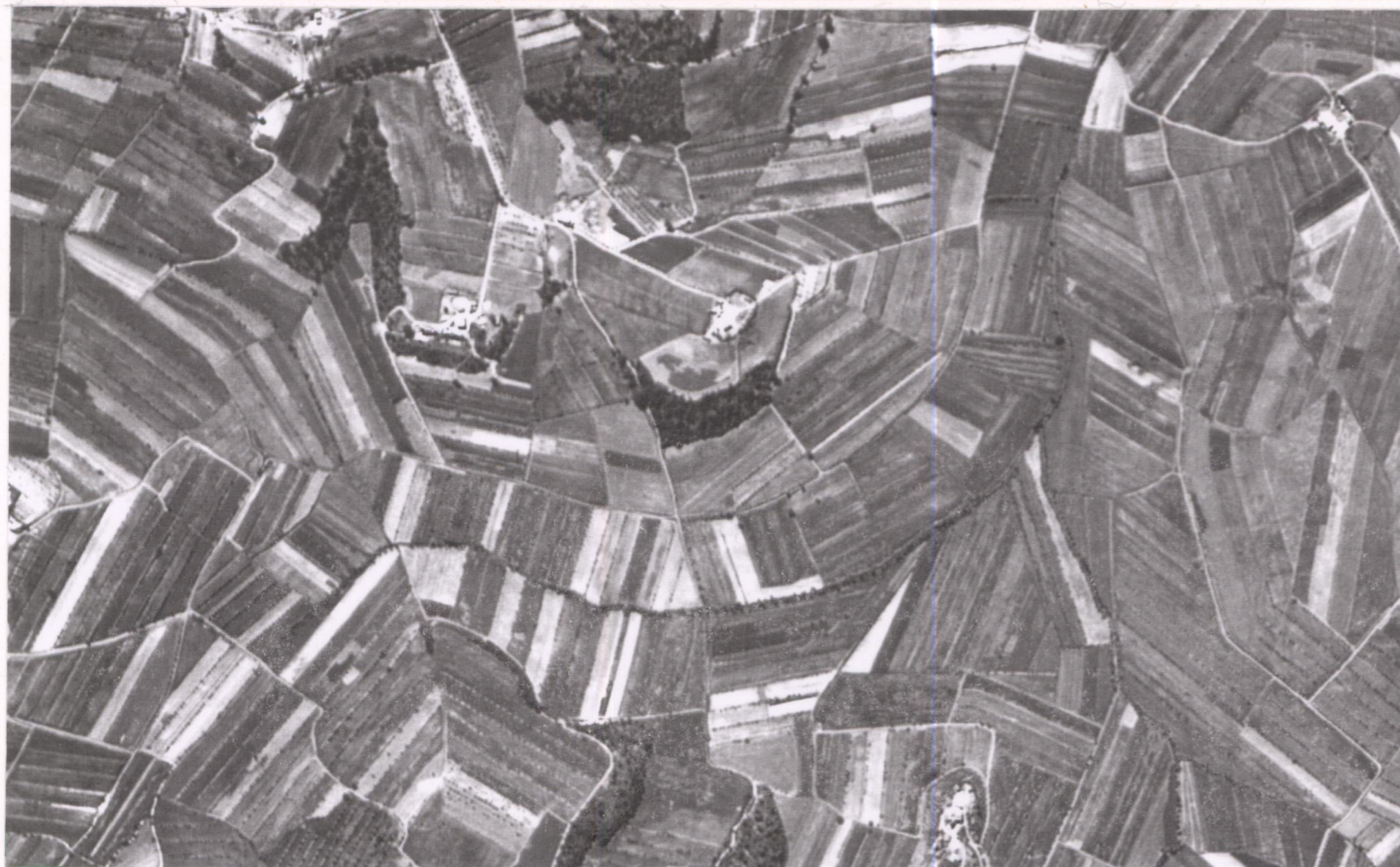


Fosso Masorone presso Gabbiano

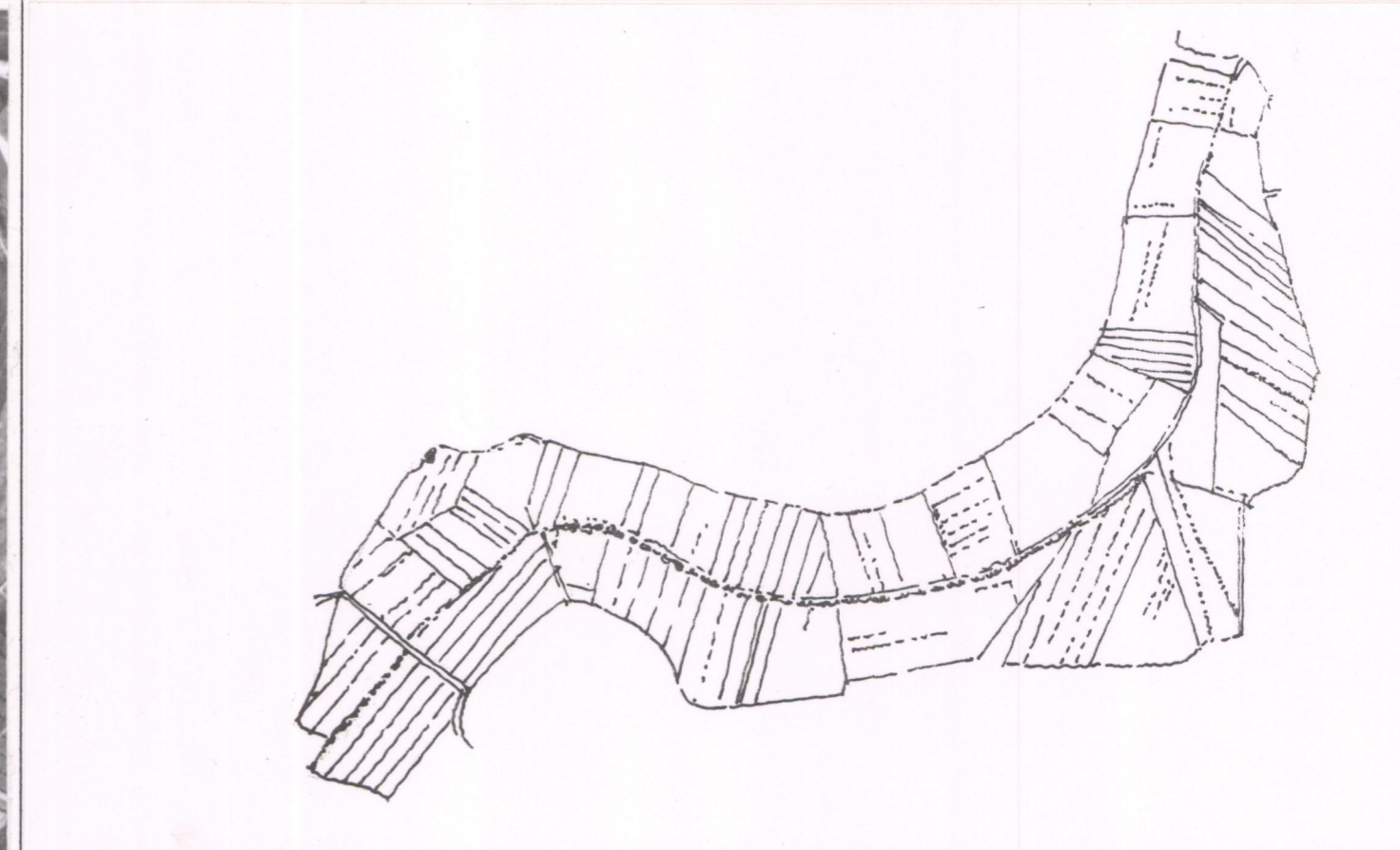


Fosso Masorone presso Gabbiano

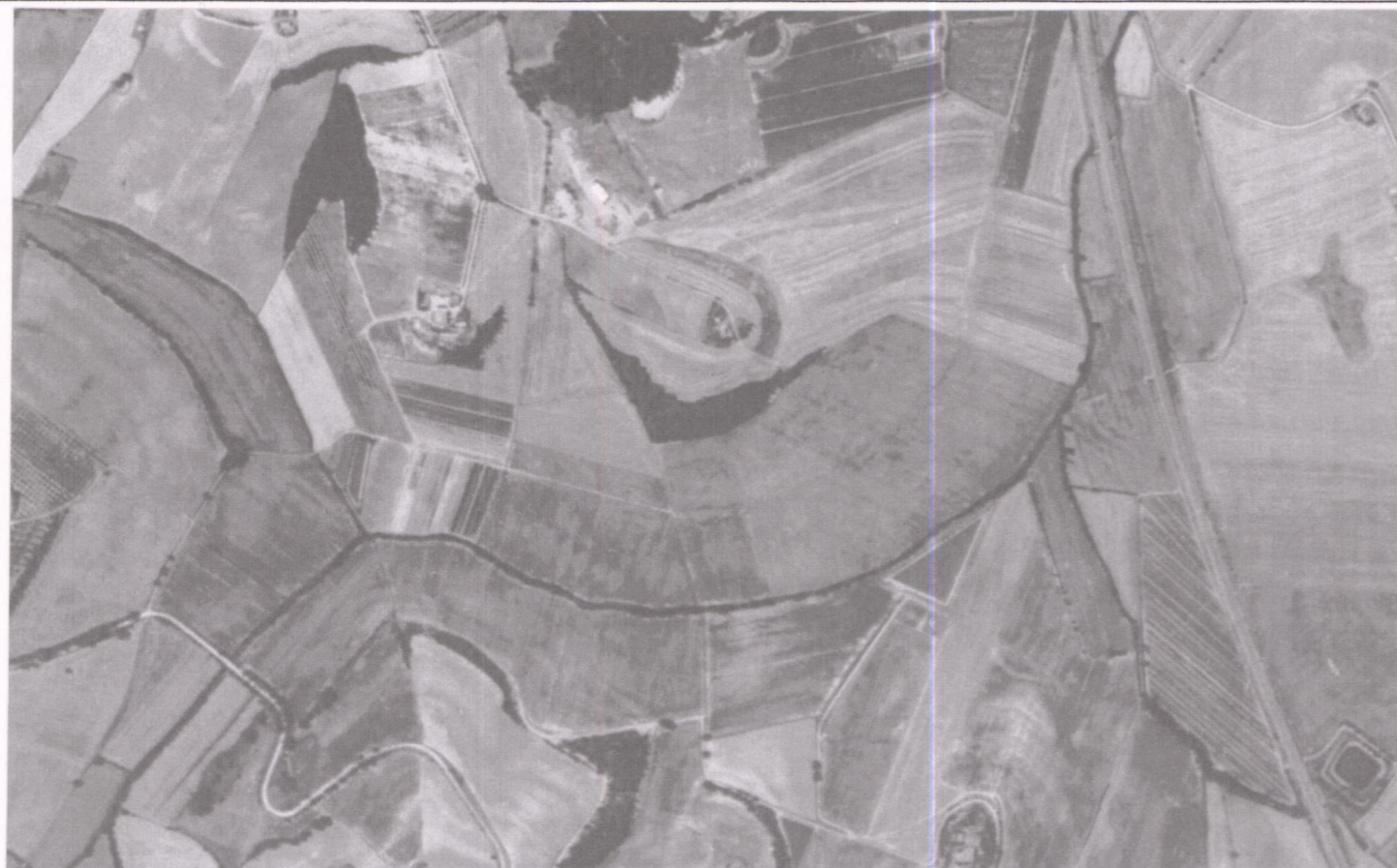
Area campione : fondovalle del fosso Masorone presso Gabbiano (luogo 20)



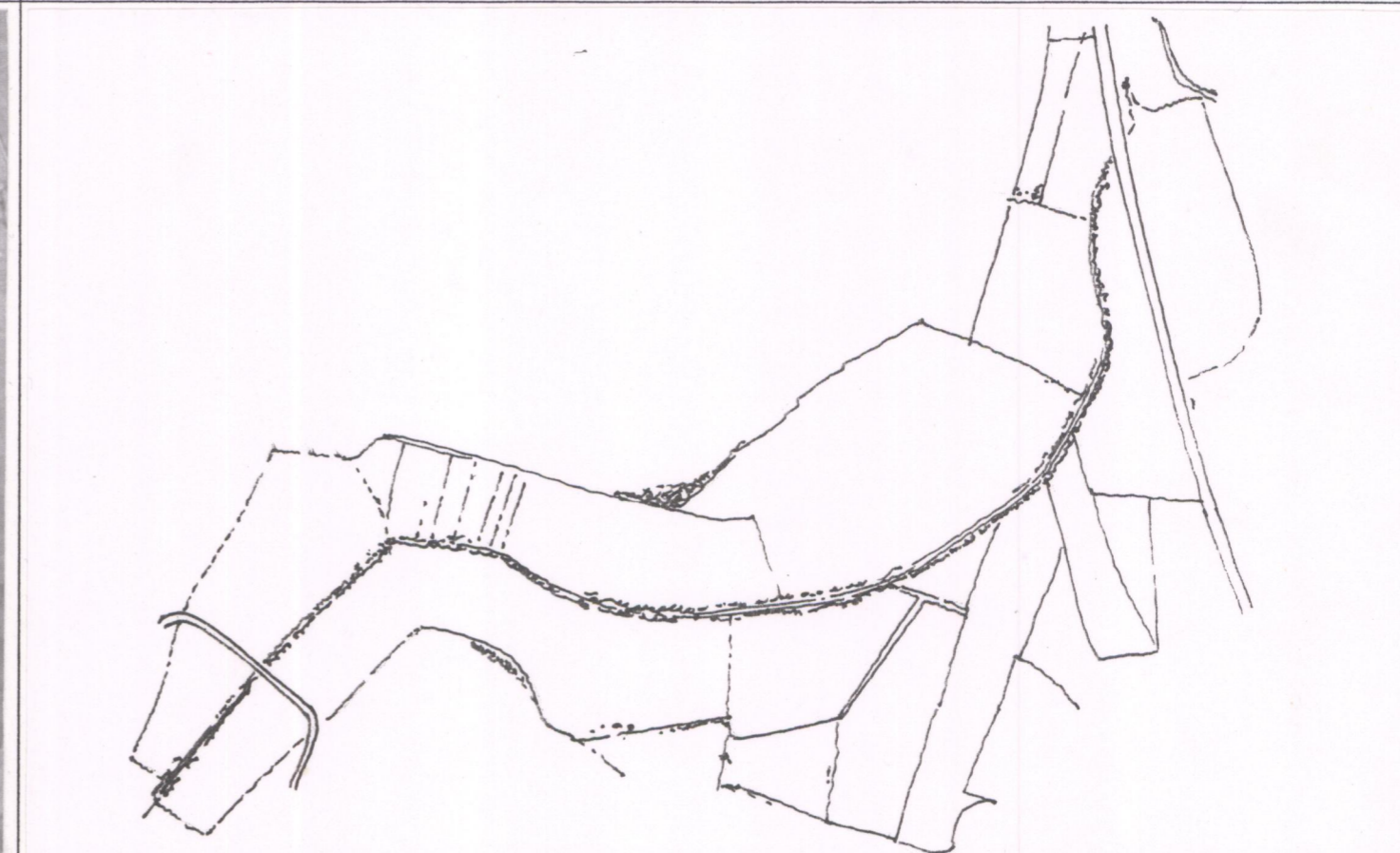
Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: **1** *fondovalle stretti*
VARIANTE: **a** *molto stretti e scarsamente differenziati rispetto al pedecolle*

SCHEDE
1.a - d

Area campione : fondovalle del fosso Masorone presso Gabbiano (luogo 20)



Vista verso Gabbiano vecchio, Case Bianchini e Pappatole



Vista di Gabbiano

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

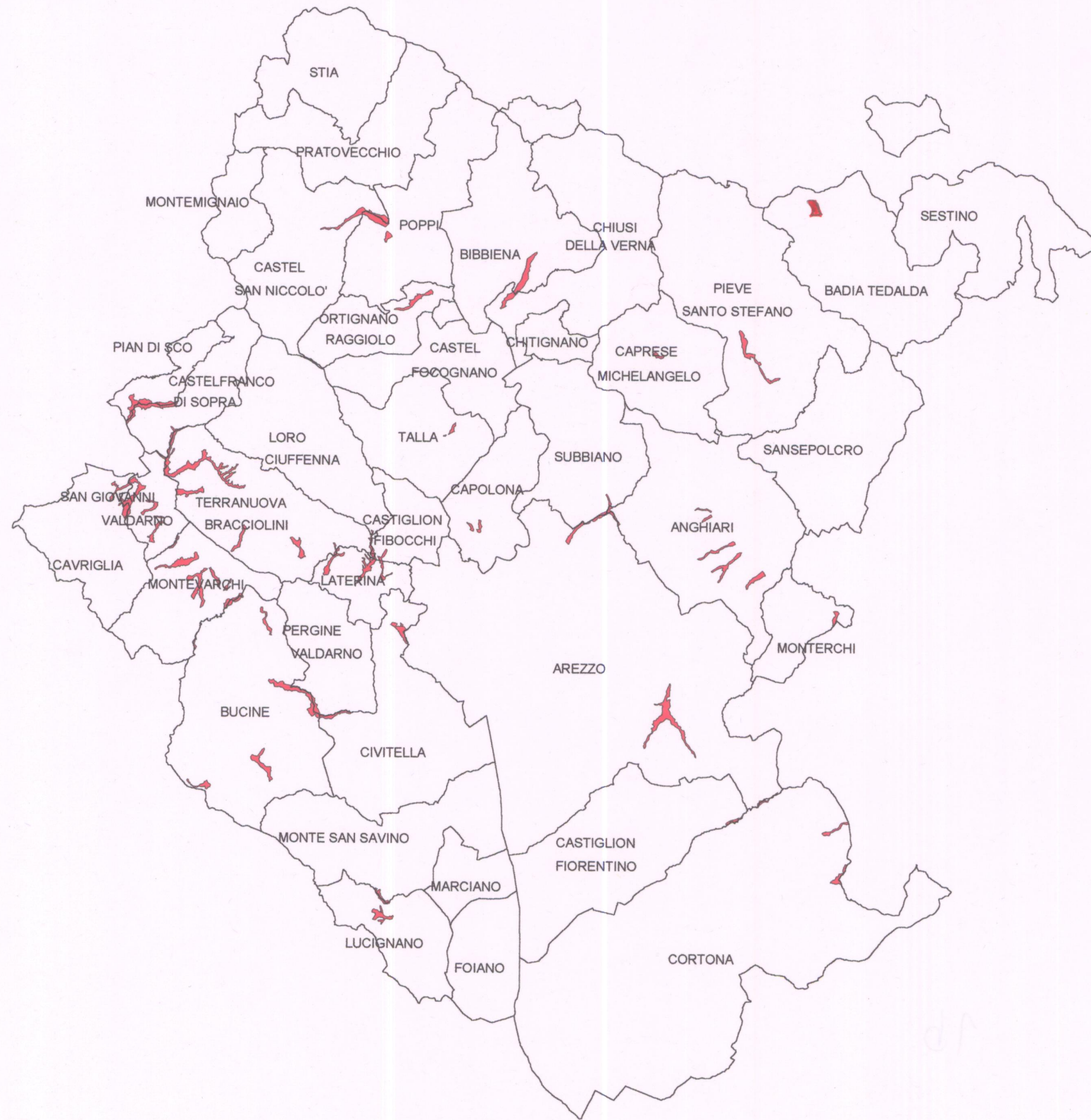
SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 1 *fondovalle stretti*
 VARIANTE: b *molto stretti e fortemente differenziati*

SCHEDA
1.b - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

Casentino

1. fondovalle del T. Solano
2. fondovalle del Fosso Roille
3. T. Teggina presso Ortignano e S. Piero in Frassino
4. fondovalle del T. Corsalone
5. fondovalle del T. Salutio presso Talla

Valtiberina

6. fondovalle del Marecchia a Pratieghi
7. alta valle del Tevere
8. fondovalle del Singerna a Lama di Caprese
9. fondovalle degli affluenti in destra della Sovara
10. valle del Riccianello

Valdarno

11. fondovalle del Faella
12. valli del Borro Fornace, di Riofi e delle Cave
13. fondovalle delle Ville
14. vallecola del Borro di Tasso
15. tratto della Val d'Ascione
16. Bassa valle dell'Agna
17. vallecola del Borro Oreno
18. vallecola di Rioganzi
19. valli del Sancipriano e del Vacchereccia
20. vallecola del Borro Barulli e del Borro al Sole
21. vallecola del Borro delle Quercie
22. vallecola del Borro dei Frati
23. vallecola del Borro al Quercio
24. fondovalle del T. Giglio
25. valli del T. Dogana e del Borro della Sabina
26. vallecola del Borro Ornaccio
27. val di Lago
28. vallecola del Caposelvi a monte di Mercatale
29. fondovalle sotto Caposelvi del rio omonimo
30. fondovalle dell'Ambra a Bucine
31. alta valle dell'Ambra a Monte Benichi
32. alta valle dell'Ambra a La Selva
33. valle dell'Usignana
34. valli della Trove e dello Scerfio
35. vallecola del Palazzone

Valdichiana e area aretina

36. Torrente Chiassa
37. alto corso del T. Vescina
38. alto corso del F. Cerpella
39. valle del Fosso di S. Chimento e del Cerfone
40. T. Nestore presso l' Ansina
41. T. Nestore a sud di Valuberti
42. alto corso della Minimella presso Falzano
43. alto corso del Seano alla confluenza con la Minima

STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frazione: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	•
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	•
regolare pluriorientata	
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	•
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada (Cerfone e Chiassa)	•
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	•
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni: (cave sul Tevere)	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: 1 *fondovalle stretti*
VARIANTE: b *molto stretti e fortemente differenziati*

SCHEDA
1.b - b

Area campione : fondovalle del f. S.Chimento e del Cerfone presso Palazzo del Pero (luogo 38)

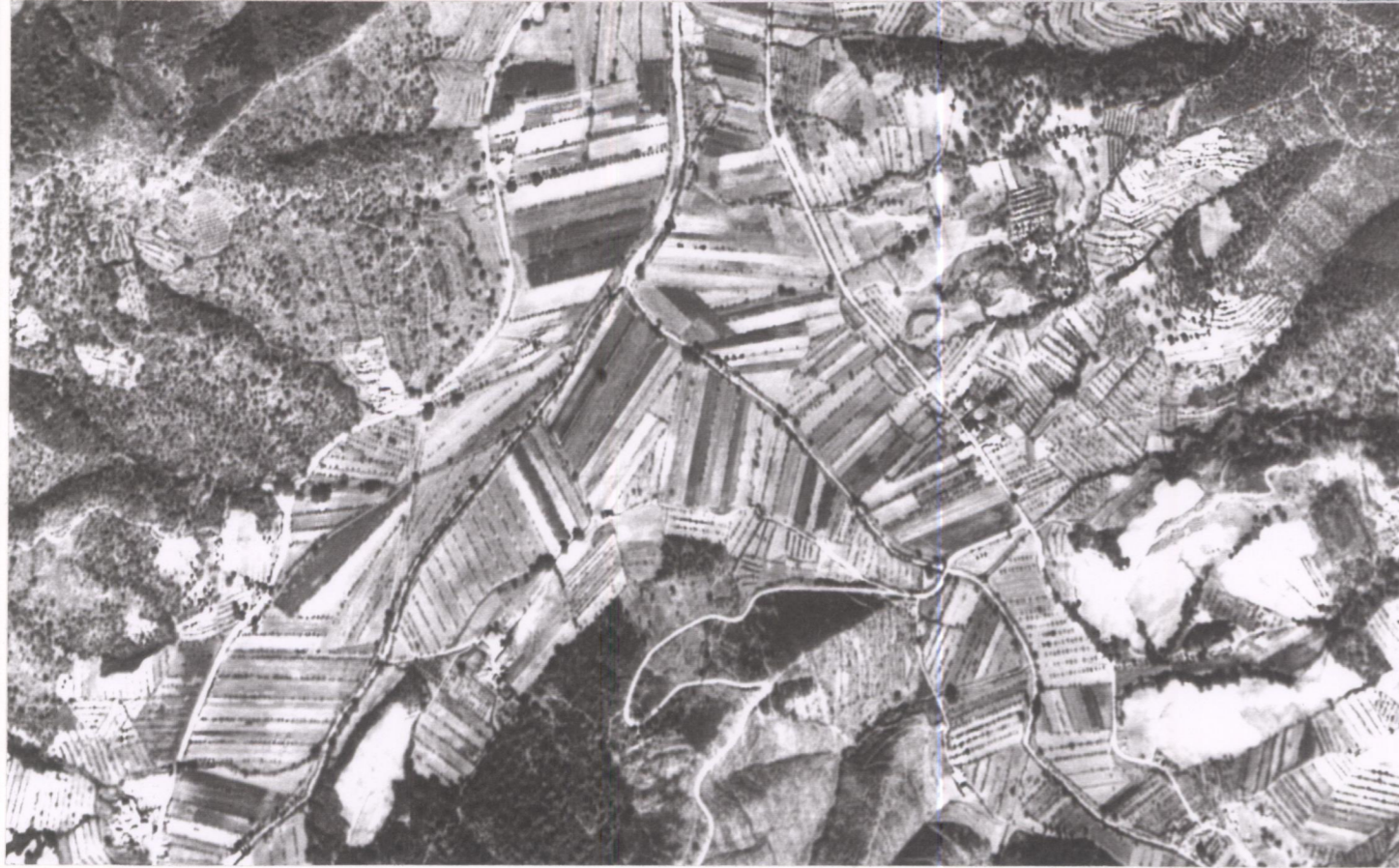


Pian d' Usciano

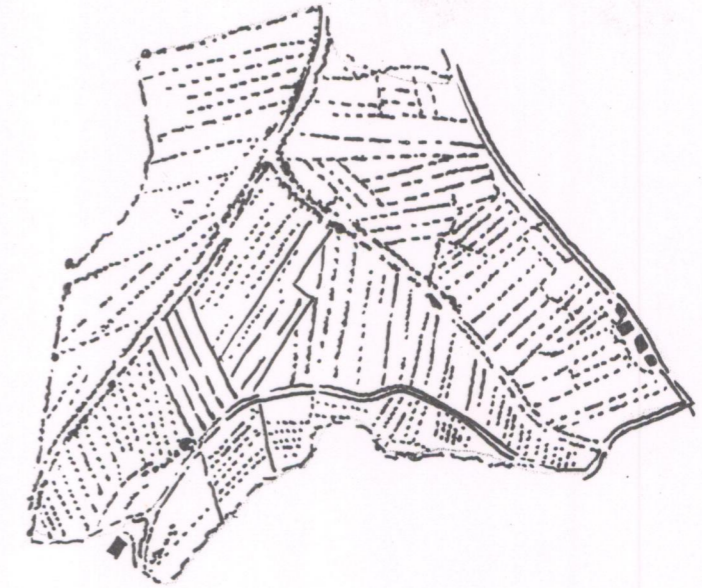


Palazzo del Pero da Pamacciano

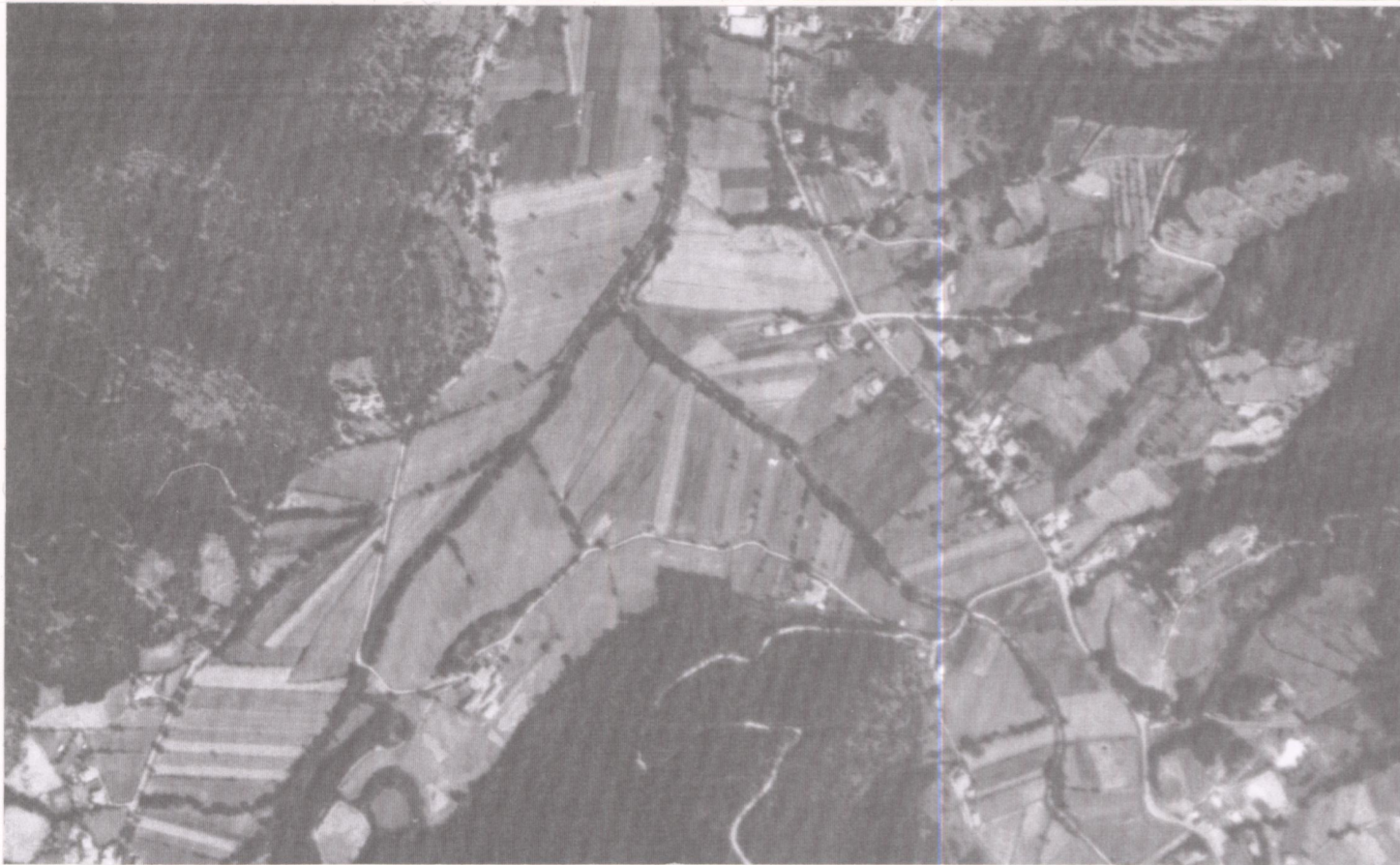
Area campione : fondovalle del f. S.Chimento e del Cerfone presso Palazzo del Pero (luogo 38)



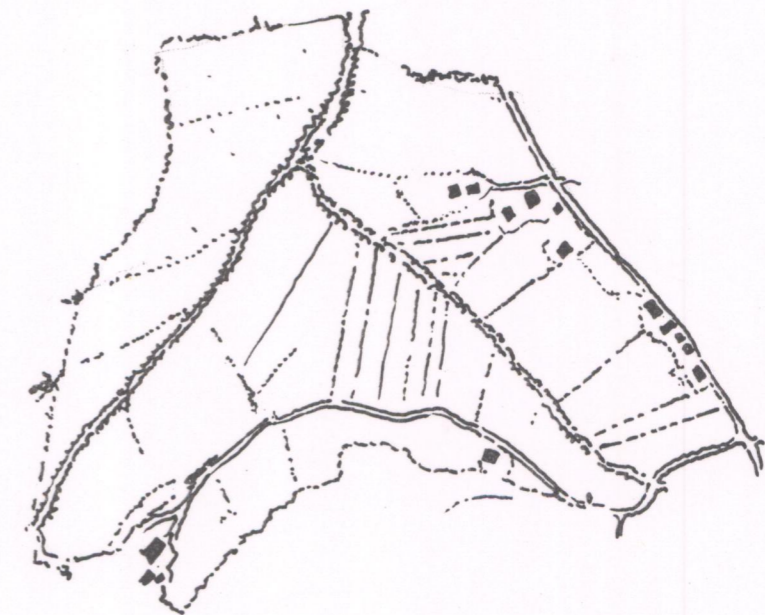
Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch. G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **1** *fondovalle stretti*

VARIANTE: **b** *molto stretti e fortemente differenziati*

SCHEDE
1.b - d

Area campione : fondovalle del f. S.Chimento e del Cerfone presso Palazzo del Pero (luogo 38)



Vista di Palazzo del Pero e della val Cerfone da Parnacciano

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 1 *fondovalle stretti*
 VARIANTE: c *molto stretti e con alluvioni terrazzate*

SCHEDA

1.c - a

Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

Valtiberina:

1. valle del Foglia
2. valle dell' Auro
3. valle del Tignana
4. valle dell' Afra

Valdarno:

5. Bassa valle del Resco Simontano
6. Fondovalle del Ciuffenna fra Loro e Terranuova



STRUTTURE AGRONOMICHE	
accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta (valle del Tignana)	•
media (valle dell'Afra)	•
rada (valle del Foglia)	•
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale (valle del Foglia)	•
Forma dei campi	
monorientata	•
regolare pluriorientata	
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	•
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	•
vegetazione riparia	
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva (valle del Foglia)	•
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	
seminativo asciutto	•
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati (valle del Metauro)	•
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati (Monterone nella valle del Foglia)	•
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	
a densità bassa (ex molini nelle valli di Afra e Tign.)	•
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate (valle del Foglia)	•
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni:	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

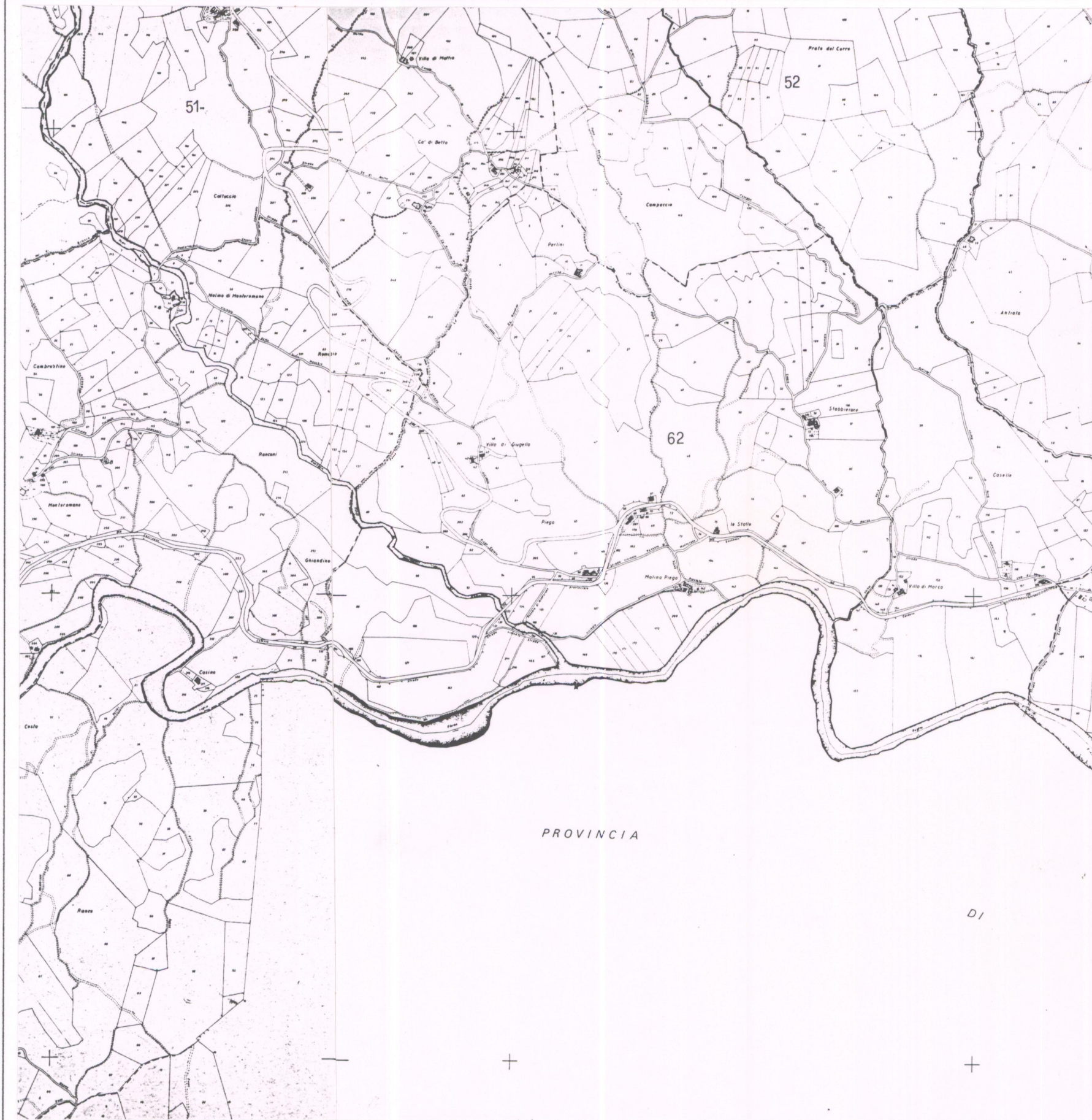
TIPO: **1 fondovalle stretti**

VARIANTE: **c molto stretti e con alluvioni terrazzate**

SCHEDA

1.c - b

Area campione: valle del Foglia da Sestino a Monterone (luogo 1)



Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000



Luogo 1: fondovalle del Foglia presso la località Gli Ulivi (759 / 32)



Luogo 6: fondovalle del Ciuffenna tra Terranuova e Penna (130 / 3)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

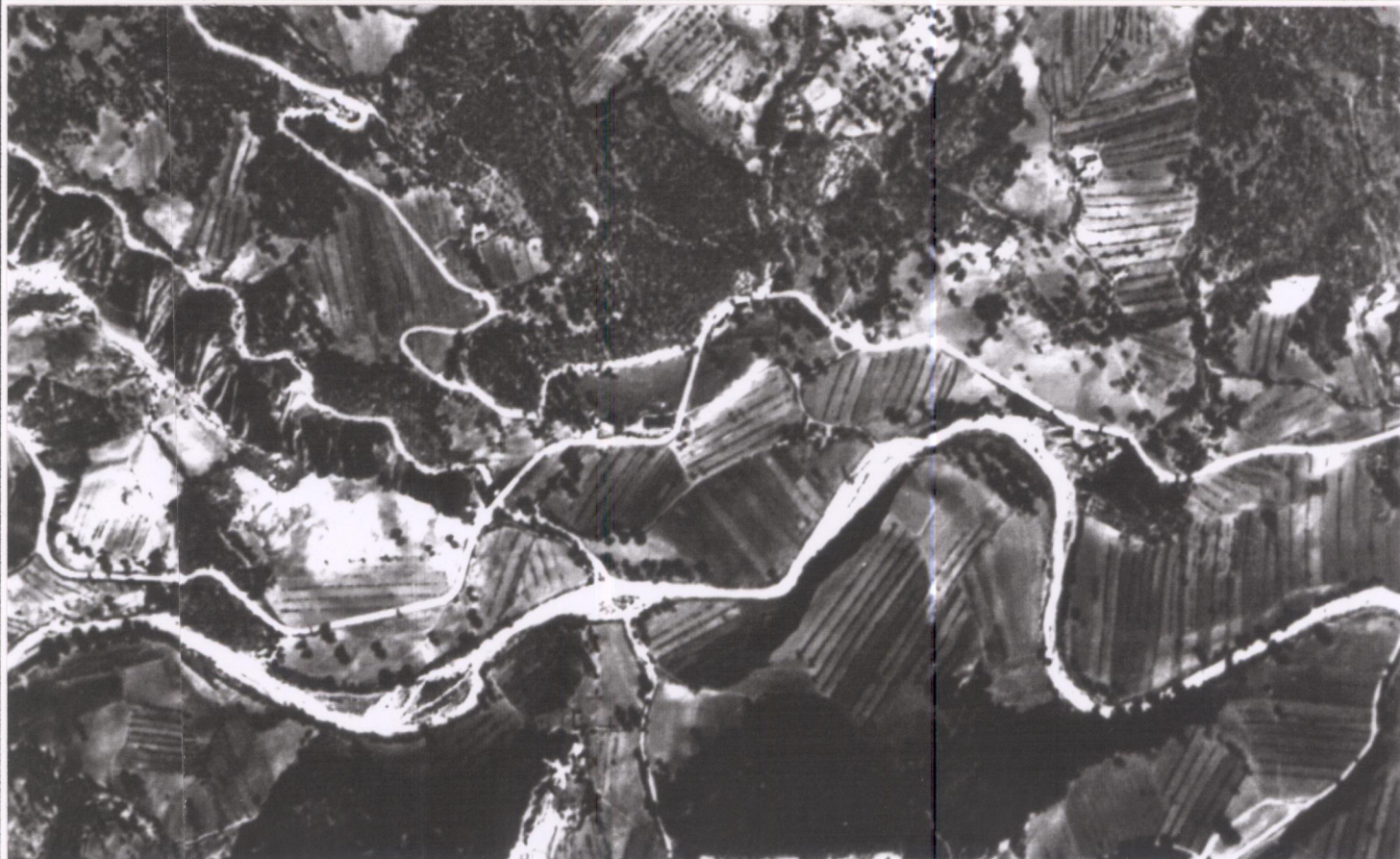
TIPO: **1 fondovalle stretti**

VARIANTE: **c molto stretti e con alluvioni terrazzate**

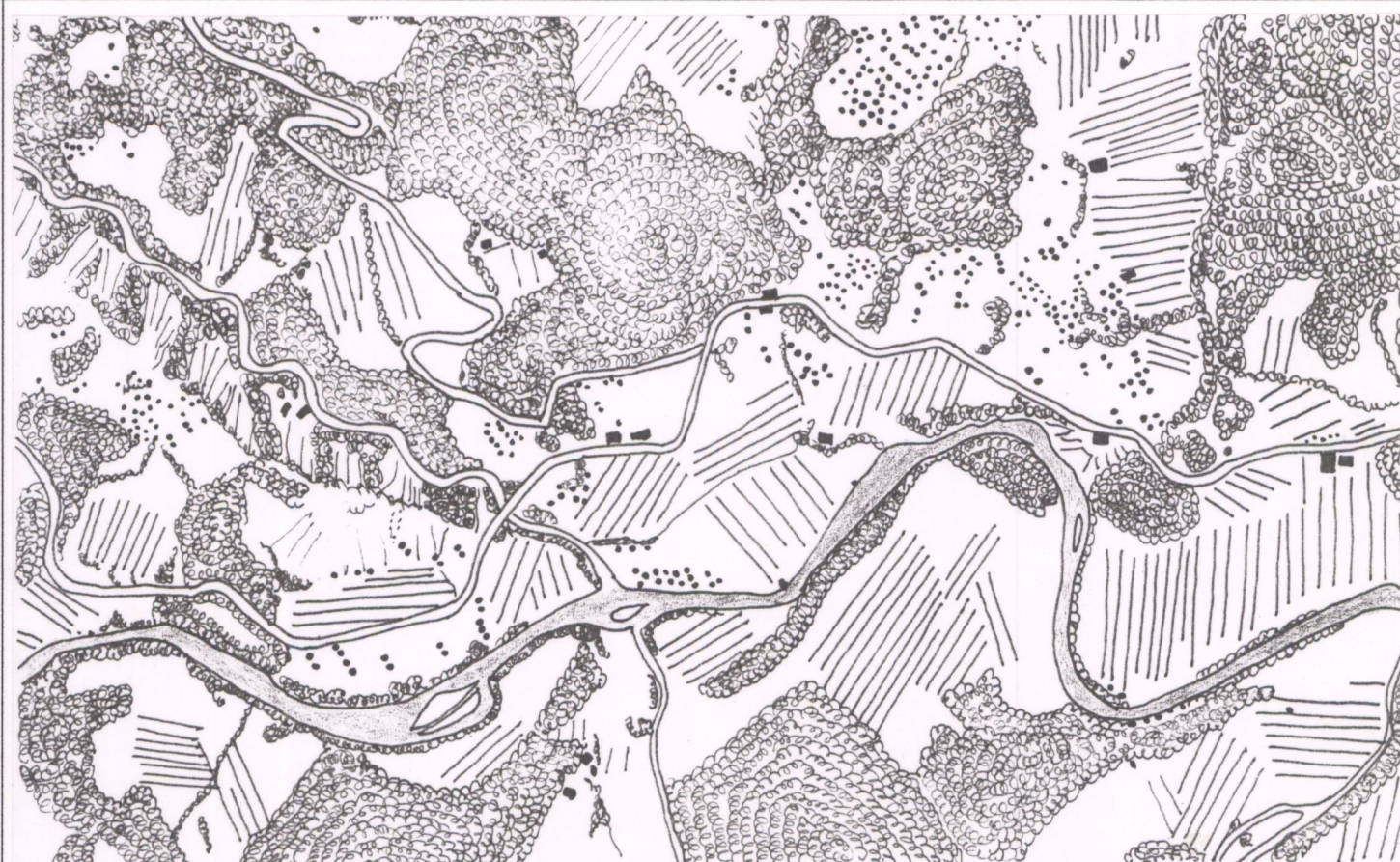
SCHEDE

1.c - c

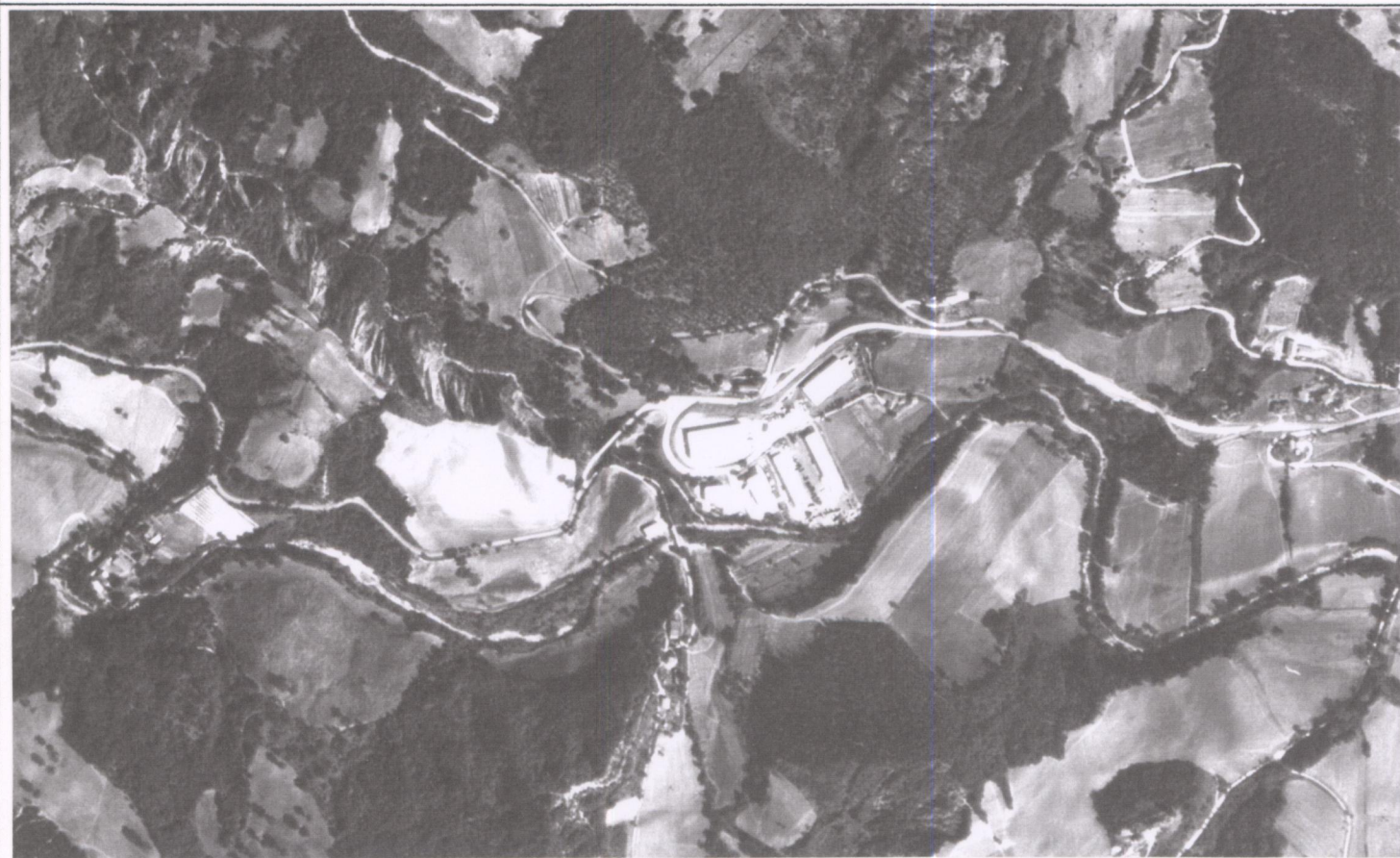
Area campione: valle del Foglia da Sestino a Monterone (luogo 1)



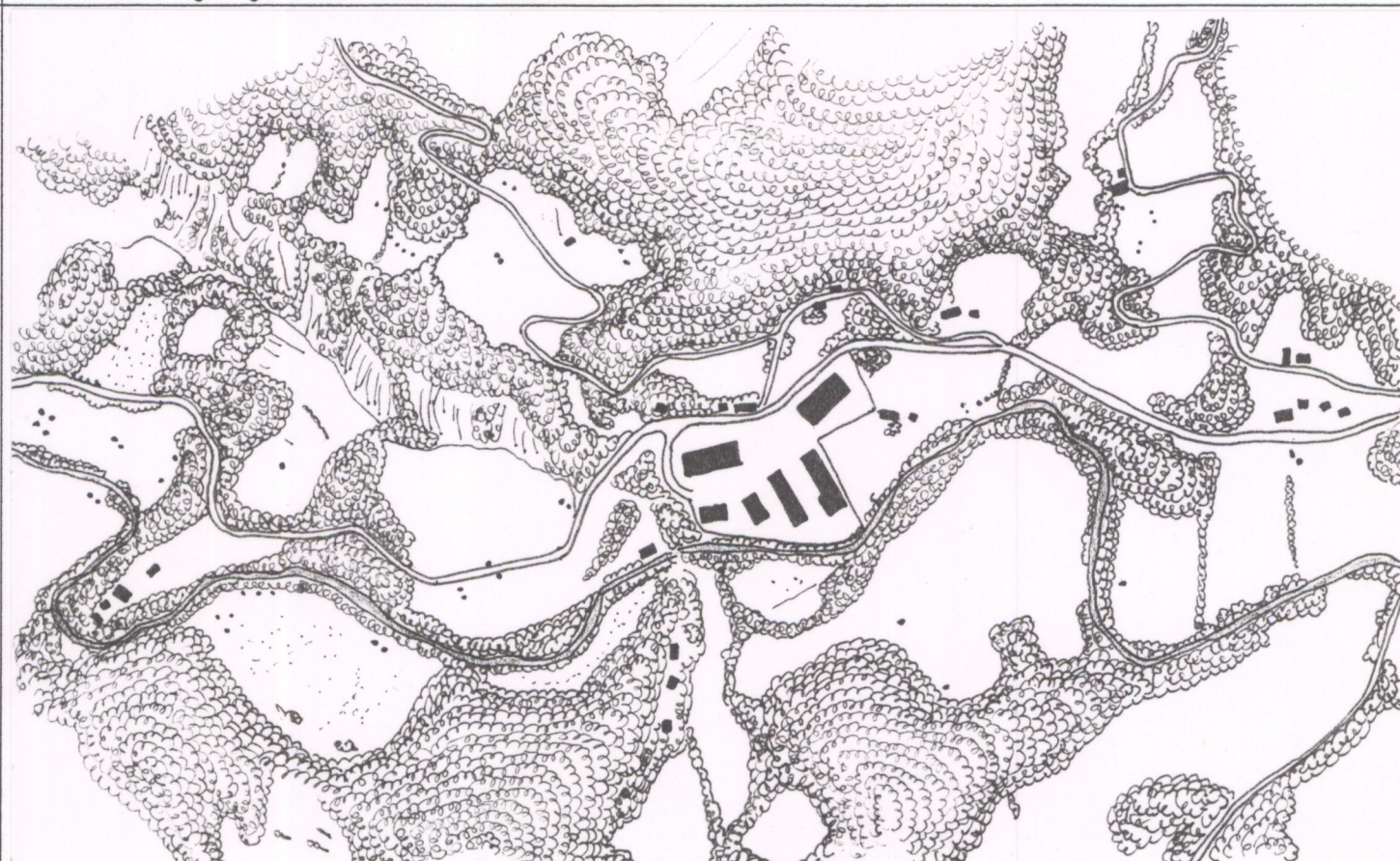
Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994



Luogo 1: il fondovalle del Foglia a est di Monterone (760/ 15, 16)



Luogo 1: il fondovalle del Foglia a Piego (760 / 10)



Luogo 3: fondovalle della Tignana a Aboca (555 / 2, 3)



Luogo 5: fondovalle del Resco Simontano sotto Pian di Scò (587 / 5)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

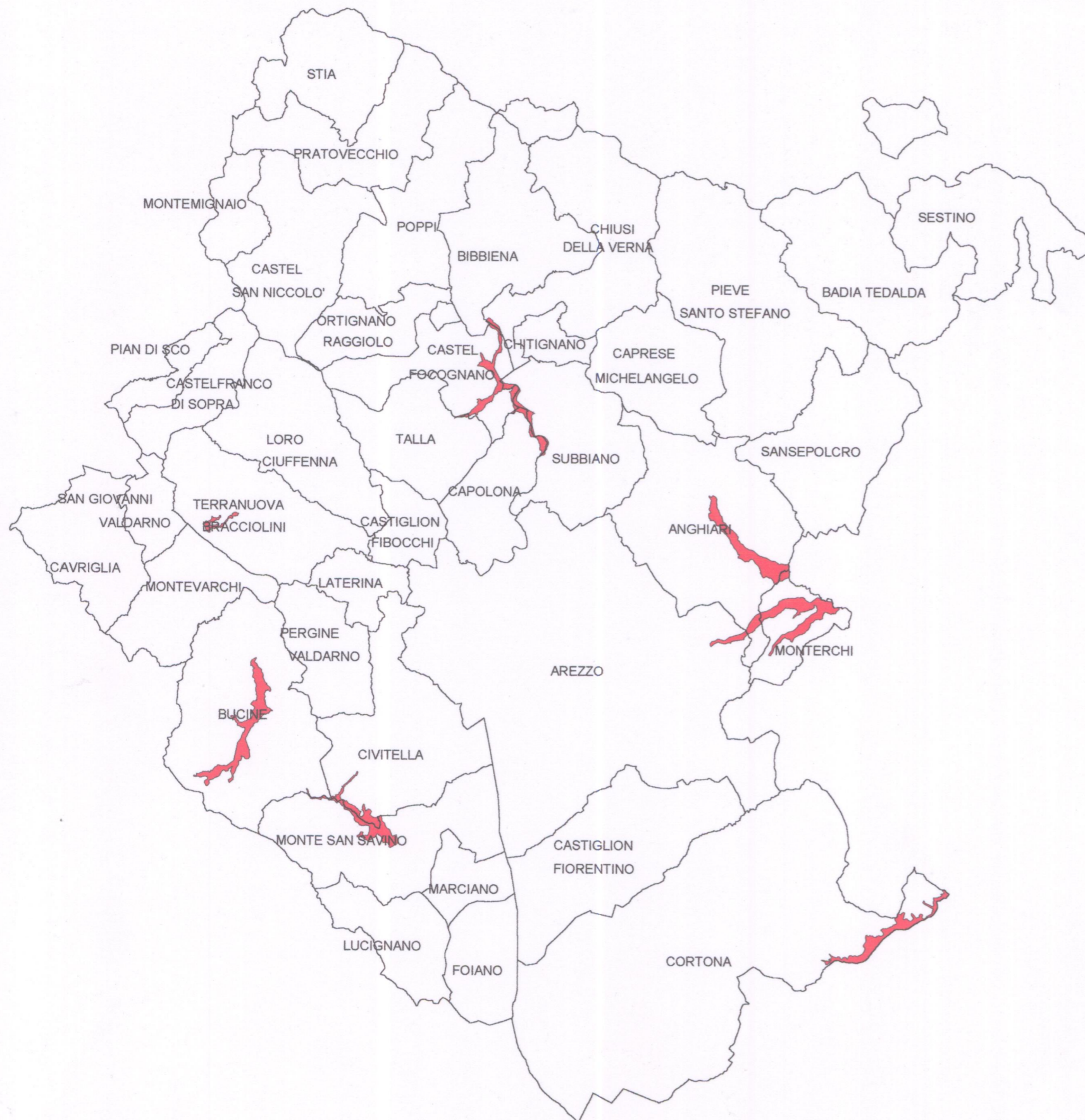
ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **1 fondovalle stretti**

VARIANTE: **d. più ampi e differenziati**

SCHEDE

1.d - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

Casentino:

1. fondovalle dell'Arno tra Bibbiena e Capolona, fondovalle del Saluto

Valtiberina:

2. valle della Sovara
3. valle del Cerfone
4. valle della Padonchia

Valdarno:

5. fondovalle del Ciuffenna a Terranuova
6. val d'Ambra fra Pod. Poggigiobbi (Pietraviva) e Pogi

Valdichiana:

7. alto corso dell'Esse
8. T. Niccone a sud di Mercatale

STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
Fitta (residuale)	•
media	•
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	
regolare pluriorientata	•
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	•
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	•
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	•
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	
a densità bassa (molini o ex molini)	•
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	•
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate (Cerfone)	•
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni:	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **1 fondovalle stretti**

VARIANTE: **d. più ampi e differenziati**

**SCHEDA
1.d - b**

Area campione: fondovalle del Cerfone a Monterchi (luogo 3)



Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000



Luogo 3: il fondovalle del Cerfone presso la confluenza con il Riccianello (736 / 10)



Luogo 2: il fondovalle della Sovara alla confluenza nella piana del Tevere (286 / 6)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO : Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **1 fondovalle stretti**

VARIANTE: **d. più ampi e differenziati**

SCHEDA

1.d - c

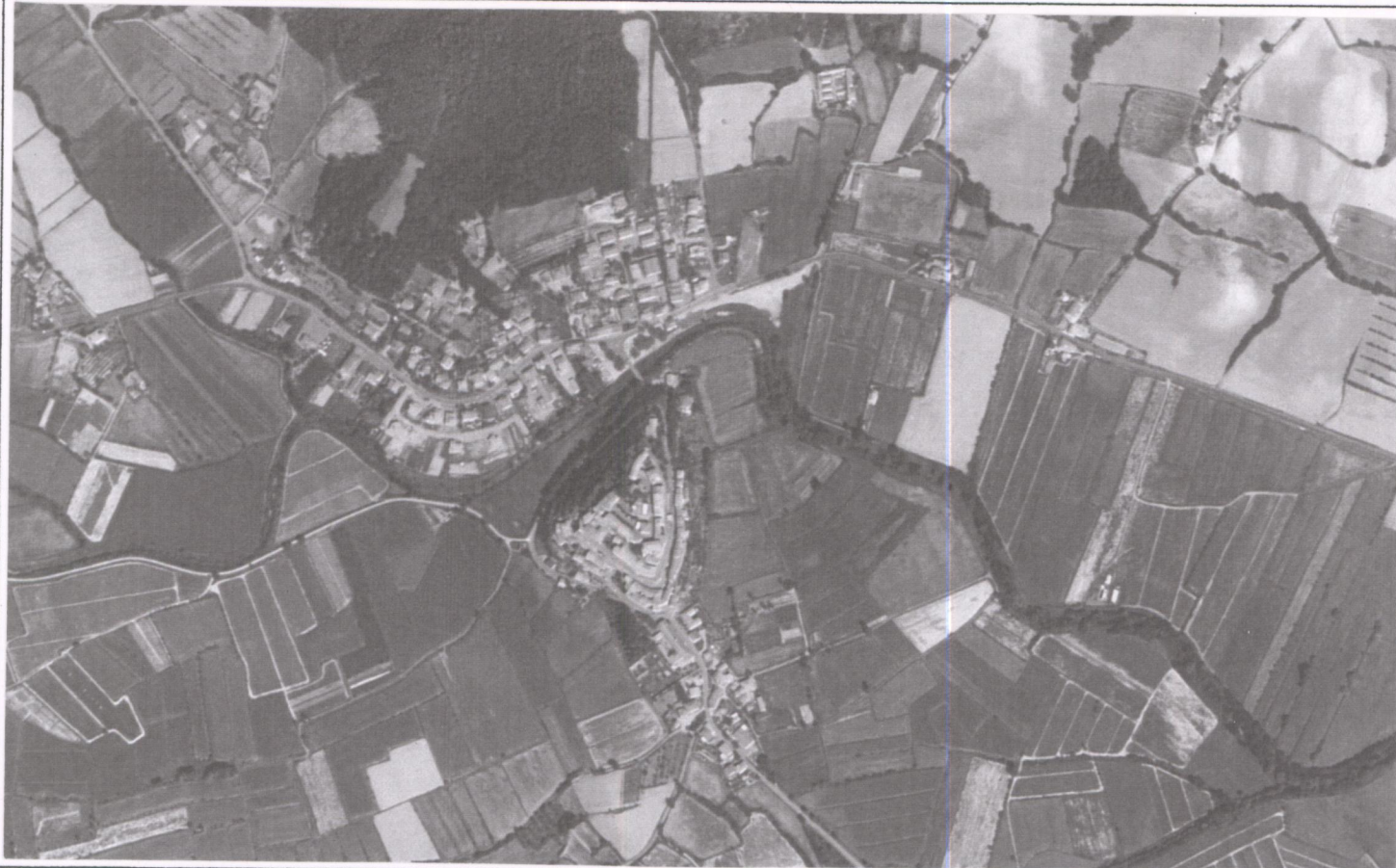
Area campione: fondovalle del Cerfone a Monterchi (luogo 3)



Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 1 *fondovalle stretti*

VARIANTE: d. *più ampi e differenziati*

SCHEDE

1.d - d



Luogo 3: il fondovalle del Cerfone tra Pocaia e Mercatale (448 / 5-7)



Luogo 2: il fondovalle della Sovara presso la pieve omonima (286 / 21-23)